

OSPEDALE DI SASSUOLO S.P.A. a SOCIO UNICO

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda USL di Modena

Partita IVA 02241850367

Sede Legale in Sassuolo (MO) – via Francesco Ruini n. 2

Capitale Sociale Euro 7.500.000,00 interamente versato

Registro Imprese di Modena e Codice Fiscale n. 02815350364

R.E.A. di Modena n. MO - 333566 – Partita Iva 02815350364

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Ospedale di Sassuolo S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 141.467,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

A tal proposito si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15.04.2025, ha deliberato di usufruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile, sussistendo le particolari esigenze relative alla struttura della società.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 9 giugno 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SS. CODICE CIVILE

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ovvero l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo, particolarmente attraverso incontri periodici con i responsabili delle funzioni di Internal Audit; sono state esaminate le attività svolte dalla citata funzione ed i report dalla stessa prodotti, valutando altresì la congruità di eventuali azioni correttive proposte e l'effettiva applicazione delle medesime da parte delle entità organizzative interessate.

Come previsto dalla Legge, abbiamo verificato l'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili utilizzando, come suggerito dal CNDEC, il questionario messo a disposizione dei Collegi Sindacali. Dal confronto con i responsabili delle funzioni e dalla verifica effettuata non sono emersi rilievi da segnalare.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Al presente Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021, non sussistendo i presupposti previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali

da richiederne la menzione nella presente relazione.

OSSERVAZIONI IN MERITO AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale Ria Grant Thornton S.p.A. “Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.”

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, c.c.

Il Collegio Sindacale prende atto che nella Relazione sulla gestione sono state date le adeguate informazioni previste dall’art. 2428 CC comma 2 con indicatori di risultato finanziari e non finanziari, pertinenti all’attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all’ambiente ed al personale, nonché le informazioni richieste dal comma 3 del medesimo articolo.

Nella Relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno adeguatamente informato sui rischi e le incertezze relative alla gestione sociale di cui all’art. 2428 comma 1 CC.

In particolare, quanto ai rischi relativi alle cause legali connesse all’attività, gli Amministratori hanno evidenziato “a partire dal primo gennaio 2024 Ospedale di Sassuolo S.p.A. è entrato nel programma assicurativo regionale di gestione diretta del rischio, dotandosi di un ufficio legale, rinnovando il comitato valutazione sinistri e rivedendo le procedure interne per la gestione del rischio in stretta collaborazione con l’azienda controllante. La gestione del contenzioso sarà direttamente in carico alla Società per importi risarcitori unitariamente inferiori ad euro 250 mila; sopra tale limite di valore è previsto invece il coinvolgimento della Regione sia in termini economici che nella gestione del contenzioso. Nel corso dell’esercizio la società ha accantonato una somma pari a euro 1.517.085 a copertura della soglia di euro 250 mila per i sinistri denunciati nel corso dell’anno.”

Quanto ai rischi legati alla pianificazione dell’attività gli amministratori evidenziano “come la società svolga la propria attività sulla base di un contratto di fornitura con l’Azienda USL di Modena. Il ruolo dell’Ospedale, è da intendersi come essenziale all’interno della rete ospedaliera della provincia di Modena. Tale compito richiede altresì una stretta collaborazione organizzativa in fase di pianificazione dell’attività con le altre strutture presenti sul territorio al fine di dare una risposta coordinata e coerente con le esigenze, cliniche ed organizzative. L’Ospedale opera pertanto in stretta collaborazione e condivisione con l’Azienda USL di Modena, socio di maggioranza e committente dell’Ospedale oltre che con L’Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena, principale centro ospedaliero del territorio provinciale.”

Risulta pertanto evidente allo scrivente Collegio come il triplice ruolo dell’Ausl di Modena, quale socio unico, fornitore e committente dell’Ospedale di Sassuolo, sia stato e sia tuttora determinante al fine di garantire una corretta gestione economica e finanziaria dell’Ospedale e garantire così la continuità

aziendale della società.

La Società Ospedale di Sassuolo S.p.A., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, comma 1, lett. m) del D.Lgs. n. 175/2016, è tenuta – ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.Lgs. citato – a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2, D.Lgs. citato);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, comma 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, comma 5).

Nella suddetta relazione gli amministratori hanno esplicitato la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti previsti dalla legge (analisi di bilancio, indici/quozienti significativi e valutazione dei risultati, indicatori prospettici), giungendo alla seguente conclusione:

“I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, comma 2 e art. 14, commi 2,3,4,5 del D.Lgs. n. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.”

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

La presente relazione è stata redatta ed approvata ad unanimità dal Collegio Sindacale.

Sassuolo (MO), il 9 giugno 2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Nannini – Presidente

Dott.ssa Antonella Masi

Dott. Pier Paolo Ferrari